

## **La relazione fra Compassione e Ambiente nel Buddismo.**

### **Il nostro pensiero e la pratica.**

Dr. Rev. Koichi Kawamoto

Direttore Centro Accademico del  
Movimento Buddhista Rissho  
Kosei-kai del Giappone

### **Che cosa è la Rissho Kosei-kai?**

La Rissho Kosei-kai è un movimento Buddista laico nato in Giappone, formato e organizzato da persone comuni. Lo scopo del movimento è applicare l'insegnamento del Buddha nella vita quotidiana, comunicare e trasmettere agli altri la gioia di vivere e percorrere una via che valorizzi le nostre esistenze. Il movimento è stato fondato nel 1938. La sede principale si trova a Tokyo, mentre al di là del Giappone vi sono 67 centri locali diffusi in 21 paesi del mondo.

### **Situazione della questione ambientale in Giappone**

I mass-media ci comunicano sempre più frequentemente notizie sul cambiamento ambientale del nostro pianeta. Anche in Giappone molti percepiscono delle anomalie nel clima, come ad esempio l'aumento della temperatura e dell'umidità.

Al giorno d'oggi, il mondo scientifico ne sta valutando le cause e sta cercando delle risposte. È innegabile che i cambiamenti siano notevoli, in quanto possiamo constatare che alcune specie di insetti originarie delle aree più calde del paese, si sono spinte fino nelle zone più fredde, e lo stesso vale per molti pesci che oggi possiamo trovare nei mari settentrionali, mentre in precedenza potevano essere pescati solo nei caldi mari del sud.

Scopriamo quindi che il riscaldamento globale influenza la nostra vita e percepiamo i cambiamenti che si stanno verificando nell'ambiente e nella natura. In Giappone questo sta facendo crescere la nostra consapevolezza sulla necessità di ridurre gli sprechi energetici. In particolare, dopo l'incidente della centrale nucleare di Fukushima

avvenuto nel 2011, la popolazione giapponese si sta interessando sempre di più al problema dell'energia.

L'incidente è stato un avviso simbolico per la civiltà dell'era presente. Un avviso che ci ha fatto comprendere che anche le misure di sicurezza più avanzate dal punto di vista scientifico, come quelle che erano presenti nella centrale termoelettrica di Fukushima, possono crollare in un batter d'occhio in seguito a una catastrofe naturale.

L'ambiente nell'area della centrale è contaminato. Ci sono molti problemi difficili da risolvere, ad esempio quello della disposizione di un metodo di smaltimento del combustibile nucleare e delle scorie fuse nei reattori, l'iperboom degli impianti, l'influenza che l'incidente può avere su insetti e uccelli, e la salute delle persone sia da un punto di vista fisico che mentale. La paura delle radiazioni invisibili ha messo in luce i vari problemi relativi al dovere di lasciare il pianeta in condizioni sicure per le future generazioni. Tutto questo mi fa pensare che l'uomo deve finalmente imparare a essere umile nei confronti della natura.

### **Attività e risultati ottenuti dalla Rissho Kosei-kai**

In merito al problema del riscaldamento globale, in Giappone, le questioni relative al trasporto e all'industria sono di competenza dell'ISO (Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione). In effetti, nel mio Paese, le emissioni di CO<sub>2</sub> (anidride carbonica o biossido di carbonio) vengono controllate e mantenute a livelli bassi. D'altro canto però, le emissioni di CO<sub>2</sub> da parte delle famiglie è aumentato (la "Carta bianca ambientale nel 2005" dice che le emissioni medie delle famiglie sono salite approssimativamente del 30% rispetto agli standard del Protocollo di Kyoto del 1990). È molto difficile immaginare che nella società e nelle case si possano ottenere i medesimi risultati dell'ISO. Per questo motivo, credo che per quanto riguarda le famiglie, i gruppi religiosi possano avere un ruolo.

La Rissho Kosei-kai, ha disposto "una politica ambientale" nella forma di un'attività svolta in considerazione dell'ambiente. Questa politica ambientale è costituita fondamentalmente da tre punti:

#### 1. Rispetto per la vita

Noi crediamo che tutte le esistenze, come le piante e gli alberi, ma anche le montagne e i fiumi siano espressione della "vita eterna". Di

conseguenza, veneriamo queste forme di vita considerandole sacre e cerchiamo di esprimere loro la nostra profonda gratitudine.

## 2. Solidarietà

Originariamente, tutti gli esseri umani sono compagni di viaggio, e condividono un unico veicolo – Con questa consapevolezza ci impegniamo per la realizzazione di un mondo solidale nel quale le persone si assistano reciprocamente.

## 3. Stile di vita semplice

Nella vita quotidiana, impariamo ad “avere pochi desideri e a essere contenti con poco” (*Desiring little and knowing contentment*, 少欲知足), mirando a uno stile di vita semplice.

Come effetto di queste tre linee guida nasce l’azione, la quale può essere principalmente definita in: 1. Ridurre le emissioni di carbonio, 2. promuovere le 3R (ridurre, riutilizzare, riciclare), 3. Promuovere la nostra campagna “Dona un pasto”.

### **1. Ridurre le emissioni di carbonio**

Per cortesia, osservate questo diagramma. Lo schema indica il cambiamento di emissioni di CO<sub>2</sub>.

Nella Rissho Kosei-kai, abbiamo cercato di tenere sotto controllo l’aumento delle emissioni inquinanti. Dal diagramma si evince che i valori si sono abbassati ogni anno. Le emissioni tendono ad abbassarsi ma poi salgono a picco in seguito alla richiesta d’energia elettrica necessaria in estate. Abbiamo quindi disposto, ad esempio, che le luci nei corridoi debbano essere spente durante la pausa, abbiamo fatto impostare la temperatura dei condizionatori sui 28° Celsius, e abbiamo raccomandato di indossare abiti che siano adatti alla traspirazione della pelle.

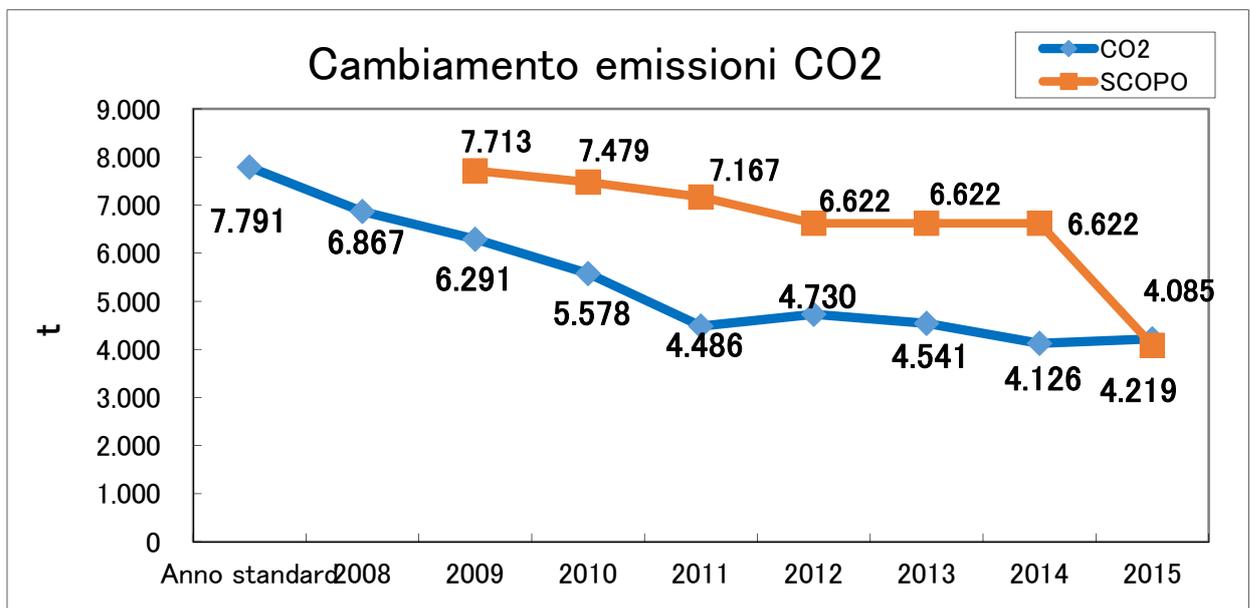
Nel 2013, abbiamo sostituito il condizionatore di un edificio installandone uno ad alto risparmio energetico. Di conseguenza, la quantità di energia elettrica consumata è diminuita.

Nel 2015, a causa di un inverno molto rigido, abbiamo prolungato la durata dei riscaldamenti, e abbiamo anche dovuto aumentare la

temperatura degli stessi. Per questo motivo non ci è stato possibile raggiungere il nostro scopo da gennaio a maggio. Infatti, i valori aumentarono di poco.

Basandomi su questa esperienza, credo che per avere una maggiore consapevolezza sul risparmio energetico, sia necessario controllare i valori relativi ai consumi su base quotidiana e mensile. In questo modo, credo sia possibile ridurre il consumo di energia elettrica.

Abbiamo inoltre stabilito che due giorni al mese non sia consentito alcun tipo di lavoro straordinario. Abbiamo poi esortato le persone che lavorano con noi a tenere in ordine la propria scrivania. Avere il proprio ambiente in ordine significa che anche il proprio cuore è in ordine. Spesso, non trovando ciò di cui abbiamo bisogno a causa del disordine, finiamo per ricomprare qualcosa che abbiamo già. Per evitare gli sprechi, abbiamo quindi richiesto di tenere in ordine le scrivanie di lavoro. I rifiuti sono effettivamente diminuiti in seguito a questo semplice accorgimento.



## 2. Promozione delle “3R”.

Le “3R” indicano tre parole in inglese: Reduce, reuse e recycle. In italiano significano ridurre le immondizie, riutilizzare e riciclare. Dovevamo volgere la nostra coscienza verso l’ottenimento di un obiettivo

davvero necessario, e credo che i nostri sforzi siano stati efficaci. Essere consapevoli di ciò che ci è veramente necessario è molto importante per evitare inutili sprechi. Nel Buddismo, avere pochi desideri è la chiave per il conseguimento di una felicità duratura. Credo che tenere dei corsi informativi periodici ci abbia aiutato a migliorare la nostra consapevolezza in merito all'ambiente.

### **3. La campagna “Dona un pasto”.**

Questa attività consiste nell'eliminare alcuni pasti ogni mese. Ad esempio, nel caso dei bambini questi pasti possono essere delle merendine, gli adulti invece possono rinunciare al pranzo o alla colazione ecc. L'equivalente in denaro dei pasti cui si è rinunciato viene donato a un fondo che serve ad aiutare le persone che si trovano in difficoltà economiche.

In questa attività ci sono tre cose da tenere a mente.

-La prima è cercare di sentire la sofferenza dell'altro. Tramite la sensazione di fame, cerchiamo di sentire il dolore di quelli che vivono nella povertà e nel conflitto.

-La seconda è pregare per la pace delle persone che si trovano in difficoltà.

-La terza è donare il denaro equivalente al pasto cui si è rinunciato.

A proposito del Fondo della Campagna “Dona un pasto”:

I fondi sono raccolti dai membri della Rissho Kosei-kai e dai non membri che praticano questa attività.

Il denaro raccolto arriva al “Comitato direttivo della Campagna Dona un pasto” del Centro della Rissho Kosei-kai. Questo Comitato discute e valuta come utilizzare questi fondi. Dopo questo processo, le offerte raccolte vengono utilizzate in varie attività di collaborazione internazionale.

L'obiettivo è quello di risolvere i problemi relativi alla povertà, alle necessità più urgenti, all'educazione, all'ambiente, ai profughi, ecc. Dal

2010 al 2015, i fondi donati vanno da 1 milione 600 mila euro fino 2 milioni 400 mila euro. Sono stati impiegati in 20 o 30 paesi diversi.

### **Il Punto di vista del Buddismo**

Per le persone di religione il risparmio energetico è importante, in quanto aiuta a diminuire l'impatto negativo sull'ambiente. Credo comunque che, per la vita di ogni persona, sia molto importante anche l'atto di passare all'azione, come viene fatto ad esempio nel caso della Campagna "Dona un pasto".

Credo che dobbiamo enfatizzare quanto sia importante non sottovalutare le cose. Dal punto di vista buddista, tutti gli esseri viventi, inclusi gli esseri umani, gli animali e le piante, condividono la stessa vita e possono sopravvivere gli uni grazie alla vita degli altri. Tenendo questo a mente, dovremmo concentrarci su quali cose siano davvero importanti per noi. Ad esempio, nel corso della nostra vita quotidiana, dovremmo rispettare la vita, compresa la nostra, e fare un uso consapevole di quello che abbiamo. Credo che una pratica di questo tipo, svolta in modo saldo e costante, sia il fondamento per una vita pacifica. (Cfr. *Kosei*, Nichiko Niwano, 2015, nov.)

Siamo parte di una comunità buddista, ma viviamo in un mondo capitalista. In una situazione di questo tipo, non solo nel nostro paese, ma in tutto il mondo, è molto importante capire quale sia il modo più efficace di usare il nostro denaro e le cose che abbiamo. Lo spreco in qualsiasi forma è assolutamente negativo. Nel Buddismo ci sono cinque ammonizioni fondamentali che i devoti fanno voto di seguire. La prima ammonizione che il Buddha ha predicato è stata quella di non uccidere. Agli occhi compassionevoli del Buddha, tutte le creature sono uguali. Egli disse: "Non uccidete alcun essere umano, e non togliete la vita a nessun'altra creatura se non ve n'è una vera ragione". Per questo motivo, noi puntiamo a non sprecare la vita preziosa di ognuno di noi, degli animali e anche di tutte le cose che ci stanno attorno, sia dal punto di vista individuale che da quello globale. (Cfr. *Kosei*, Nikkyo Niwano, 2015, dic.)

Vi ringrazio di cuore per avermi ascoltato.